

PAGINA 56.

258.—Ai fianchi destro e sinistro è segnata questa pagina da 20 Caratteri rituali posti dentro i rispettivi scaffaletti sotto l'ordine medesimo dei periodi tredicesimali da noi esposto al numero 3, da vedersi cominciando dall'ultimo inferiore destro dal quale poi si passa all'inferiore sinistro; da questo al 2 destro, e poi al 2 sinistro, poi al 3 destro, e così discorrendo si troveranno i 20 Caratteri iniziali de' 20 periodi e cicli. L'orlo superiore ed inferiore è notato da 12 globi rossi per ognuno, i quali indicano la numerazione tredicesimale dal 1 Carattere inclusive, al 13 esclusivamente. Delle due figure poste dentro il quadro, la destra maschile è di *Quetzalcohua Teoyatlatohua*, o sia del padrone d'intimare la guerra divina, e la sinistra femminile è di *Teoyamiqui* simbolo secondo il Boturini di chi raccoglie le anime de'morti in guerra. Entrambe queste figure sono unite per le spalle, ambe piegano un ginocchio al disopra, la bocca d'un gran cranio rivoltato. La maschile destra rispetto a chi la guarda ha il viso di *Ehecattl*, o di becco *Huitzillin*: in destra ha una clava in forma di una cassa di schioppo, e coll'indice sinistro mostra verso l'angolo superiore destro; a suoi gomiti ha occhi, e ai suoi ginocchi bocche di morto. Esso ha pure il nome di *Huitzilopochtli*, o sia colibre mancino allusivo forse alla situazione che occupa rispetto all'altra figura sua compagna. Questa ha faccia mortale, coll'indice destro mostra verso l'angolo superiore sinistro, e colla mano sinistra impugna una scimitarra o spada dentata che è ornata da tre nodi o divisioni consistenti in 3 quadretti verdi pinticchiati di nero, orlati di giallo, e terminata al disopra da una mano impugnata, simbolo che rappresenta il suo nome di *Maquahuatl*, o sia legno di mano. Entrambe figure rappresentano un segno celeste, la dominazione del quale deve essere collocata in questa pagina riguardo a quei periodi, anni o cicli nei quali gli tocca essere Signore dell'anno.

PAGINA 56.

(Kingsb. 59).

258.—Está señalada esta página en los lados izquierdo y derecho por 20 caracteres rituales colocados dentro de las respectivas casillas, bajo el orden mismo de los treceñarios expuesto ya en el n.º 3, los cuales caracteres pueden verse comenzando desde el último signo inferior derecho, del cual se pasa al inferior izquierdo; de éste al segundo de la derecha; luego al 2.º de la izquierda; después al 3.º de la derecha, y así sucesivamente se hallarán los 20 caracteres iniciales de los 20 períodos y ciclos. Las orlas superior é inferior vienen marcadas, cada una, con 12 círculos rojos, los cuales indican la numeración treceñaria, desde el 1.º carácter inclusive hasta el 13.º exclusive. De las dos figuras colocadas dentro del cuadro, la derecha varonil es de *Quetzalcohua Teoyatlatohua* (ó sea el patrono para la intimación de la guerra divina) y la izquierda femenil es de *Teoyamiqui*, símbolo según Boturini de la diosa que recoge las almas de los muertos en guerra. Ambas figuras están unidas por las espaldas, ambas doblan una rodilla encima de la boca de un gran cráneo invertido. La varonil derecha, con relación al observador, tiene cara de *Ehecattl* ó de pico de colibri, *huitzillin*. En la mano derecha tiene una porra en forma de caja de escopeta, y apunta con el índice de la mano izquierda hacia el ángulo superior derecho: en sus codos tiene ojos y en sus rodillas bocas de muerto. También lleva el nombre de *Huitzilopochtli* ó sea colibri zurdo, que alude tal vez á la situación que ocupa respecto de la otra figura su compañera. Ésta tiene cara de muerto: con el índice derecho señala hacia el ángulo superior izquierdo, y con la mano izquierda empuña una cimitarra ó espada dentada, á la cual adornan 3 nudos ó divisiones que consisten en 3 cuadritos verdes salpicados de negro y con orlas amarillas: remata el arma por arriba en una mano cerrada, símbolo que representa su nombre de *maquahuatl*, ó sea palo de mano. Ambas figuras representan un signo celeste, la dominación del cual debe corresponder á esta página con relación á los períodos, años ó ciclos, en los cuales le toca ser Señor del año.

PAGINA 57.

259.—Componesi di 6 riquadri ognuno dei quali è segnato sotto da 5 Caratteri rituali da osservarsi nell'ordine inferiore dalla dritta, in quel di mezzo dalla sinistra, e nel superiore come nel 1 inferiore. Deve notarsi che dal Carattere nel quale terminano i 4 primi quadri cominciano i seguenti, come ancora, che i primi 4 stessi quadri, or verso la sinistra, or verso la dritta sono determinati da 7 globi numerali, verticalmente collocati, ma il quinto è determinato da 10 ed il 6 da 81 (sic) globi, e finalmente, che pel mezzo di questa numerazione sono comprese tutte quante le 8 prime pagine del Codice. Ora poi i globi indicano il numero dei Caratteri o scaffali che debbono lasciarsi intermedj nelle dette prime 8 pagine per trovare i Caratteri o scaffali indicati nel quadro seguente. L'oggetto poi delle figure oltre la Storia che ognuna porta con se medesima, è di dimostrare nella vasta estensione di 20 cicli la concorrenza dei Caratteri diurni distintivi dei medesimi coi notturni, ed ogni periodo Massimo nei novenni, ed altri periodi io cercherò di descifrare qualcheduni dei suoi quadri seguenti.

260.—Quadro 1 inferiore destro segnato dai Caratteri *Cipalli*, *Acatl*, *Cohuatl*, *Ollin*, *Atl*, indici dell'1, 5, 9, 13, e 17 ciclo dei primi anni de' loro novenni, i quali si trovano come altre volte si è detto verticalmente collocati nella 1.ª linea destra di questo Codice, ma attesa la grande estensione del metodo di scrivere de' Messicani intorno allo spiegare sotto di un solo simbolo molte cose insieme, come si puote avere osservato, essendo questi Caratteri determinati verso la sinistra di 7 globi può essere ancora che vi si comprendano i periodi Massimi di ciascun'anno, nei quali deve succedere simil concorrenza poichè 7 via 52 fanno 360, che vuol dire, che se a capo al periodo Massimo del primo anno o sia a capo a 13 Mesi, il primo Carattere diurno, che ebbe per compagno il primo notturno, va ad accompagnarsi col nono, (poiche 29 via

PAGINA 57.

(Kingsb. 58).

259.—Compónese de 6 cuadros, cada uno de los cuales viene señalado con 5 caracteres rituales que se deben comenzar á leer en la zona inferior desde la derecha, en la del medio desde la izquierda, y en la superior como en la inferior. Debe notarse que por el carácter en el cual terminan los 4 primeros cuadros comienzan los que siguen, como también que los mismos 4 primeros cuadros, unos á la izquierda y otros á la derecha, están determinados por 7 círculos numerales, colocados verticalmente; pero el 5.º cuadro viene ya determinado por 10 y el 6.º por 8 círculos: nótese finalmente que dentro de esta numeración quedan contenidas completamente las 8 primeras páginas del Código, pues los círculos indican, además, el número de los caracteres ó casillas que deben quedar intermedios en las 8 páginas primeras, ya nombradas, para encontrar los caracteres ó casillas indicados en el cuadro siguiente. Además, el objeto de las figuras, no haciendo mérito de la historia que cada una lleva consigo misma, es demostrar, en la vasta extensión de 20 ciclos, la concurrencia de los caracteres diurnos que á esos ciclos distinguen, con los nocturnos; y la de cada período máximo con los de 9 años y otros. Procuraré descifrar algunos de los cuadros que siguen.

260.—Cuadro primero, el inferior derecho, señalado por los caracteres *Cipactli*, *Acatl*, *Cohuatl*, *Ollin*, *Atl*, índices de los ciclos 1.º, 5.º, 9.º, 13.º y 17.º, de los primeros años de sus períodos de 9, los cuales se hallan, como ya se ha dicho repetidas veces, verticalmente colocados en la 1.ª línea derecha del Código; pero, si se atiende á la gran extensión del método de escritura de los Mexicanos, quienes, con un símbolo solo, explicaban muchas cosas juntas (como se puede haber observado ya), podrá ser también que, por quedar estos caracteres determinados hacia la izquierda con 7 círculos, comprendan también á los períodos máximos de cada año, en los cuales debe haber igual concurrencia, porque 7 veces 52 hacen 364; lo que quie-

9 fanno 261) a capo a 155 giorni del 2 año va ad acompañarsi coll'8, e così via discorrendo fino al terminare dei 9 periodos Massimi quando altra volta tornerà ad acompañarsi per via di quest'ordine retrogrado col 1.º nocturno. Le figure dunque di questi primo Quadro non solamente dimostrano la concurrencia di *Cipactli* sotto l'aspetto di *Tonacateuhctli* posto verso la destra coll' nocturno *Tlell* o fuoco, denotato dall'anfora collocata sullo sgabello posto nel mezzo del quadro dentro la quale vedesi la sua figura; ma ancora tra esso e la figurina di *Ozomatli*, che porta sotto il suo braccio; tra la figura della sua compagna, forse sotto la sembianza di *Atl* posta verso la sinistra e la figurina di *Quetzalmallin*, che porta parimenti sotto il braccio, e tra il cuadrante di Sole mattutino ed Orientale che osservasi in cima al quadro stesso, dimostrano verosimilmente, ed il punto astronomico del cominciare di quell'anno e talvolta i punti equinoziali, solstiziali e verticali coi ritti da praticarsi secondo si disse spiegando le pagine 25 e 26. Dietro la femmina, e nella margine sinistra vi sono i 7 globi denotanti i 7 Caratteri e scaffali che debbono lasciarsi per trovare i Caratteri dai quali è segnato il quadro seguente, o pure l'oggetto congetturato da me ne quadro anteriore.

261.—Quadro 2 inferiore sinistro segnato da *Atl*, *Cipactli*, *Acatl*, *Cohuatl*, *Ollin*, i quali si trovano con quest'ordine verticalmente collocati nei riquadri n.º 9 della 2.ª pagina tra'quali (veduti da giù all'insù) si troverà nel 2 scaffale che l'anno 9 *Cipactli*, * concurrere coll' nocturno *Tlatzolteuhctli* a motivo che avendo l'ottavo anno *Cozcaquauhctli* terminati i suoi 360 giorni coi Caratteri *Quauhctli* diurno, in compagnia di *Tlell* nocturno, va a contare i suoi *nematemi* così: 1 *Cozcaquauhctli* diurno con *Tecpatl* nocturno; 2 *Ollin* con *Piltzinteuhtli*; 3 *Tecpatl* con *Centeuhctli*; 4 *Quiahuitl* con

* N. B. Quando dico anno 9 *Cipactli*, anno 8 *Cozcaquauhctli*, e nel paragraf. seguente anno 17 *Cipactli*, e 16 *Cozcaquauhctli* intendo anni denominati o principiati dai tali Caratteri iniziali, ed in nessuna maniera né civile, né astronomica, né ritualmente completi.

re decir, que si al cabo del 1.º periodo máximo del primer año, ó bien á los 13 meses cumplidos, el 1.º carácter diurno que tuvo por acompañado al 1.º nocturno, se acompaña con el 9º (porque 29 veces 9 hacen 261), al cabo de 155 días del 2º año ritual se acompaña con el 8.º, y así sucesivamente hasta que concluyan los 9 periodos máximos, cuando se acompañará otra vez, en virtud de tal retrogradación, con el 1.º nocturno. Así pues, las figuras de este primer cuadro no sólo demuestran la concurrencia de *Cipactli* (bajo el aspecto de *Tonacateuhctli*, puesto á la derecha), con el nocturno *Tlell* ó fuego (denotado por la ánfora colocada sobre un escabel puesto en medio del cuadro, dentro de la cual ánfora se ve su figura), sino que con la figura del dios y la figurilla de *Ozomatli* que debajo de su brazo lleva; con la de su compañera, sin duda bajo el aspecto de *Atl*, que á la izquierda está, y la figurilla de *Quetzalmallin* que también lleva debajo del brazo; y por último, con el cuadrante del sol matutino y levante, que arriba del propio cuadro se observa, verosimilmente demuestran, tanto el punto astronómico del principio de aquel año, como tal vez los puntos equinociales, solsticiales y verticales, con los ritos que se deben practicar, según se dijo ya en la explicación de las páginas 25 y 26. Detrás de la mujer y en el margen izquierdo hay 7 círculos que denotan los 7 caracteres y casillas que se deben dejar para encontrar los caracteres con los cuales viene señalado el cuadro que sigue, ó también el asunto conjeturado por mí en el cuadro anterior.

261.—Cuadro segundo, el inferior izquierdo, señalado por *Atl*, *Cipactli*, *Acatl*, *Cohuatl*, *Ollin*, los que se hallan colocados verticalmente, con este orden, en las novenas casillas del calendario (página 2), entre las cuales, leyendo de abajo para arriba, se hallará en la 2.ª casilla que el 9.º año *Cipactli* * concurre con el nocturno *Tlatzolteuhctli*, porque habiendo terminado el 8.º año *Cozcaquauhctli* sus 360 días con el carácter diurno *Quauhctli* acompañado

* Cuando digo 9.º año *Cipactli*, 8.º año *Cozcaquauhctli*, y en el párrafo siguiente año 17.º *Cipactli* y 16.º *Cozcaquauhctli*, entiendo años denominados ó principiados por tales caracteres iniciales, y de ninguna manera, ni civil, ni astronómica, ni ritualmente completos.

Miquiztli; 5 *Xochitl* con *Atl*: onde l'anno 9 *Cipactli* va a cominciare 1 *Cipactli* con *Tlatzolteuhctli*. In fatti la figura di *Cipactli* siede verso la destra sotto l'aspetto di *Tonacateuhctli*, e verso la sinistra la sua compagna sotto l'aspetto di *Tlatzolteuhctli*, fra entrambi un anfibena o pure due serpi intrecciati allusivo alla funesta loro Storia, oltre a non so quali altri oggetti. Il Sole oscurato verso la destra, e rilucente verso la sinistra indica il periodo pomeridiano del cominciare di quell'anno. Dietro la femmina vi sono 7 globi, indici de'Caratteri intermedj fino ai seguenti.

262.—Quadro 3 sinistro dell'Ordine di mezzo segnato da *Ollin*, *Atl*, *Cipactli*, *Acatl*, *Cohuatl*, i quali vedendoli da giù in sù si trovano nei riquadri 17, o siano i quarti della pagina 3, tra i quali nello scaffale 3 si troverà che l'anno 17 *Cipactli*, comincia col nocturno *Centeuhctli*, a motivo di aver terminati i suoi 360 l'antieriore anno 16 *Cozcaquauhctli* nel diurno *Quauhctli* col nocturno *Tlatzolteuhctli*, e va a numerare i suoi *nematemi* da *Cozcaquauhctli*, con *Tepeiolotli* fino al *Xochitl* con *Piltzinteuhtli*: conseguentemente principia il 17 anno *Cipactli* con *Centeuhctli*. Di fatti siede *Cipactli* dentro il quadro verso la sinistra sotto l'aspetto di *Centeuhctli* ancor esso, ma fa le veci di *Centeuhctli*; la sua compagna verso la dritta, sotto le sembianze di *Meahuatl* distendendo entrambi le loro mani, e tirando ognuno a se il doppio fusto di quella pianta allusiva al loro primo peccato di disubbidienza ed al loro castigo di guadagnarsi il vitto col sudore, quale è la coltivazione del *Centli* o fromentone; essa è posta dentro un baccino ove sono le sue pannocchie. Al disopra della quale vedesi un mezzo sole simbolo del punto di mezzo giorno. Qui è da notarsi la varietà de'nomi e Caratteri che va prendendo una stessa persona conforme si disse nella prefazione (theco) come altresì l'armonia del terminare ogni 8'anno in compagnia di quel nocturno col quale cominciò il primo. Cose tutte degne da rilevarsi da chi non volesse credere la grande estensione di un solo Carattere o simbolo della Scrittura Messicana destinato a rappresentare oggetti si

del nocturno *Tlell*, se cuentan sus *nematemi* así: 1.º el diurno *Cozcaquauhctli* con el nocturno *Tecpatl*; 2.º *Ollin* con *Piltzinteuhtli*; 3.º *Tecpatl* con *Centeuhctli*; 4.º *Quiahuitl* con *Miquiztli*; 5.º *Xochitl* con *Atl*, de manera que en el 9.º año *Cipactli* comenzará 1 *Cipactli* con *Tlatzolteuhctli*. De hecho, la figura de *Cipactli* está sentada á la derecha con el aspecto de *Tonacateuhctli*, y á la izquierda su compañera con el aspecto de *Tlatzolteuhctli*: entre ambas queda una anfibena ó también dos serpientes entrelazadas, que aluden á la historia funesta de ambos personajes, fuera de no sé qué otros objetos. El Sol, oscurecido á la derecha y luciente á la izquierda, indica el periodo postmeridiano con el cual comienza este año. Detrás de la mujer hay 7 círculos, índices de los caracteres intermedios hasta los que siguen.

262.—Cuadro tercero, el izquierdo de la zona del medio, señalado con *Ollin*, *Atl*, *Cipactli*, *Acatl*, *Cohuatl*; los cuales, vistos de abajo para arriba, se hallan en las casillas décimoseptimas, ó sean las cuartas casillas de la página 3; entre las cuales y en 3.º lugar se verá que el 17.º año *Cipactli* comienza con el nocturno *Centeuhctli*, con motivo de haber terminado sus 360 días el 16.º año anterior, *Cozcaquauhctli*, en el diurno *Quauhctli* con el nocturno *Tlatzolteuhctli*, numerando sus *nematemi* desde *Cozcaquauhctli* con *Tepeyollotli* hasta *Xochitl* con *Piltzinteuhtli*: de consiguiente comienza el 17.º año *Cipactli* con *Centeuhctli*. En efecto, está sendo *Cipactli* dentro del cuadro, á la izquierda, todavía con el aspecto de *Centeuhctli*, pero hace las veces de *Centeuhctli*: á la derecha está su compañera con la semblanza de *Meahuatl*, extendiendo ambos las manos y estirando cada uno para su lado el tallo doble de aquella planta que alude á su primer pecado por desobediencia, y al castigo que se les impuso de ganar su vida con sudores, como los ocasiona el cultivo del *centli* ó maiz: la planta está colocada dentro de un lebrillo, donde se hallan sus mazorcas. Arriba se ve un medio sol, símbolo del punto del medio día. Nótese aquí la variedad en nombres y caracteres de una misma persona, como ya se dijo en el Prefacio (n.º 86), nótese también qué armonía resulta de terminar cada 8.º año acompañado de aquel nocturno con el cual comenzó el 1.º Cosas dignas,